

Verbale di Assemblea del 12/06/2017

Presenti come da SEPARATO Foglio e allegato al presente verbale.

Prende la parola il Vice Presidente, il quale relaziona sulla manifestazione Nazionale svoltasi ieri a Bologna.

Prende poi la parola il Presidente che illustra alla Assemblea le iniziative adottate e in corso di ORGANIZZAZIONE in ragione dei motivi di astensione dei penalisti. Mostra alla assemblea le vignette pubblicate e l'autorizzazione ottenuta dal Comune per l'occupazione del suolo pubblico. Prende la parola l'Avv. Soppelsa il quale propone di prendere contatto con personalità in grado di veicolare il messaggio insito nelle ragioni della astensione con la cittadinanza come ad esempio Domenico Lanzione e Cosimo Ferri.

Passando oltre il Presidente illustra ora lo stato dell'arte sulla problematica Inail e sulle riunioni in corso Fra dipendenti del Tribunale, Presidente, coordinatore Gie, Consiglio dell'Ordine e Carcere Penale. In particolare prende la parola l'Avv. Spina che ha presentato all'ultima riunione.

Interviene l'Avv. Libone che espone alcune

1. Prassi adottate dai Giudici. l'Avv. Spina riferisce che il Dott. Farinella intende chiedere dei chiarimenti al Ministero. Stante le problematiche evidenziate in assemblea, il Presidente solleciterà nuovamente il Presidente del Tribunale e di Sezione affinché i Giudici del Foro si uniformino alle decisioni al momento assunte in sede di Trimestrale.

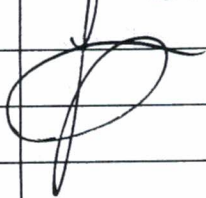
Si passa ora ad ~~ATTENDERE~~ alla discussione sulle bozze di protocollo attualmente in esame. Prende la parola in particolare l'Avv. Faglia, Responsabile

Osservatorio di difesa d'ufficio e gratuito patrocinio il quale espone alcune osservazioni ed in particolare su alcune orrisoni presenti sulla bozza del protocollo allegato al presente verbale e pervenuto nella giornata di ieri 11/12 dal Responsabile Coordinamento distrettuale delle Carcere Penali, Avv. Niccolai. Prende la parola l'Avv. Baldini che rappresenta la problematica relativa anche ai tempi sulla dichiarazione di ammissione al gratuito patrocinio che necessariamente incide anche sullo svolgimento dei processi. Chiede quindi di intervenire anche su questo aspetto possibilmente prevedendo dei termini all'interno del protocollo a cui i Giudici si dovranno attenere.

Prende ora la parola l'Avv. Landi responsabile dell'Osservatorio Carcere il quale illustra l'attività svolta e le iniziative che l'Osservatorio sta portando avanti. Illustra inoltre le problematiche emerse in sede di riunione con il Direttore della Casa Circondariale di Lucca.

Prende la parola il Segretario che illustra gli eventi formativi in programma della Scuola Territoriale. Non essendoci null'altro da deliberare la riunione si chiude alle ore 12:15.

Il Presidente



Il Segretario

Borchioli

Firenze, 10/04/2017

Protocollo con tabella standardizzata per la liquidazione delle competenze professionali ai difensori di soggetti ammessi al patrocinio spese dello Stato (art. 74 T.U. Spese di Giustizia) ed equiparati: collaboratori di giustizia (art. 115 T.U), imputati difesi d'ufficio insolventi (art. 116 T.U) e imputati irreperibili, di fatto o dichiarati a seguito di specifico provvedimento (art. 117 T.U) innanzi al Tribunale Ordinario ed al Tribunale del Riesame

Il presente Protocollo si compone di dieci (10) diverse ipotesi base nonché dei fattori correttivi ed è redatto sullo schema del "Protocollo" emesso in data 08/06/2016 dal Consiglio Nazionale Forense.

**Le varie ipotesi base
TRIBUNALE ORDINARIO**

Ipotesi A

(Sentenze ex art. 129 c.p.p.; incidenti di esecuzione; misure di prevenzione)

Fase studio € 225,00;

Fase decisoria € 675,00.

Totale € 900,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 600,00** oltre 15% ex art. 2 D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi B

(Patteggiamenti)

Fase studio € 330,00

Fase decisoria € 675,00

Totale € 1005,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 670,00** oltre 15% ex art. 2 D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi C

(Direttissime con convalida, concluse con patteggiamento o rito abbreviato)

Fase studio € 325,00

Fase istruttoria € 440,00

Fase decisoria € 675,00

Totale € 1.440,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 960,00** oltre 15% ex art. 2 D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi D

(Direttissime con convalida concluse con dibattimento)

Fase studio € 375,00

Fase introduttiva € 270,00

Fase istruttoria € 540,00

Fase decisoria € 675,00

Totale € 1.860,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 1.240,00** oltre 15% ex art. 2 D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi E

(Rito abbreviato semplice; messa alla prova)

Fase studio € 375,00

Fase decisoria € 875,00

Totale € 1.250,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 834,00** oltre 15% ex art. 2 D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi F

(Rito abbreviato condizionato)

Fase studio € 375,00

Fase istruttoria € 450,00

Fase decisoria € 900,00

Totale € 1.725,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 1.150,00** oltre 15% ex art. 2 D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi G

(Dibattimento ipotesi base)

Fase studio € 375,00

Fase istruttoria € 600,00

Fase decisoria € 675,00

Totale € 1.650,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 1.100,00** oltre 15% ex art. 2 D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi H

(Dibattimento ipotesi base con fase introduttiva)

Fase studio € 330,00

Fase introduttiva € 270,00

Fase istruttoria € 540,00

Fase decisoria € 675,00

Totale € 1.815,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 1.210,00** oltre 15% ex art. 2

D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi I

(Dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quella con oltre tre testi esaminati)

Fase studio € 400,00

Fase istruttoria € 700,00

Fase decisoria € 1.000,00

Totale € 2.100,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 1.400,00** oltre 15% ex art. 2

D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi L

(Dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quella con oltre tre testi esaminati; con fase introduttiva)

Fase studio € 400,00

Fase introduttiva € 270,00

Fase istruttoria € 700,00

Fase decisoria € 1.000,00

Totale € 2.370,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 1.580,00** oltre 15% ex art. 2

D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

TRIBUNALE DEL RIESAME

Ipotesi A

(ricorsi ex artt. 309 c.p.p.)

Fase studio € 400,00

Fase decisoria € 800,00

Totale € 1.200,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 800,00** oltre 15% ex art. 2

D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

Ipotesi B

(ricorsi ex artt, 310 e 324 c.p.p. e ricorsi motivati ex art. 309 c.p.p.)

Fase studio € 400,00

Fase introduttiva € 540,00

Fase decisoria € 800,00

Totale € 1.740,00 ridotta di 1/3 ex art. 106 DPR 115/2002 = **€ 1.160,00** oltre 15% ex art. 2

D.M. 55/14, i.v.a. e c.p.a.

*** **

FATTORI CORRETTIVI

Individuata l'ipotesi base in cui rientra il giudizio per cui si chiede la liquidazione, a questa dovranno essere applicati i seguenti fattori correttivi, in caso di:

- Partecipazione ad ulteriori udienze oltre la quarta, ad esclusione di quelle di mero rinvio:
+€ 200,00 per ogni ulteriore udienza
- Presenza di almeno una parte civile: **+ € 150,00**
- Giudizi in cui l'assistito del richiedente la liquidazione sia detenuto a prescindere dalla causa: **+ € 200,00**
- Giudizi che riguardano reati di competenza del Tribunale Collegiale: **+ 50%** (non si applica ai procedimenti innanzi al Tribunale del Riesame)
- Giudizi che riguardano reati di competenza del giudice monocratico di particolare complessità, così come già previsti dal Protocollo Corte d'Appello (art. 306 comma 2 c.p., art. 307 c.p., art. 589 c.p., art. 589bis c.p., art. 590 c.p., art. 590bis c.p., art. 605 c.p., art. 629 comma 1 c.p., art. 640 c.p., art. 640bis c.p., art. 640ter c.p., art. 643 c.p., delitti di cui al Capo 3 del Libro II c.p. - artt. da 449 a 452 c.p. -, reati ambientali, reati edilizi, reati societari, finanziari e bancari): **+ 30%**
- Giudizi che riguardano reati di competenza della Corte d'Assise: **+ 300%**
- Giudizi con più di cinque capi di imputazione: **+ 40%**

- Pluralità delle parti difese e/o pluralità delle parti in conflitto: come già previsto dal Protocollo Corte d'Appello (+ **10%** per ciascun assistito oltre al primo e/o per ciascuna parte civile oltre alla prima, fino ad un numero massimo di 10 complessive, e + **2,5%** per ogni parte oltre le prime 10 e per un numero massimo di 20, ferme restando le altre disposizioni di cui all'art. 12, c. 2, D.M. 55/2014).